



Anno Prop. : 2015  
Num. Prop. : 1130

## **Determinazione n. 977 del 21/05/2015**

**OGGETTO:** COMUNE DI MACERATA FELTRIA - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL VEGENTE PRG - "ANNO 2014".

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. 9.1 DEL SERVIZIO 9**  
PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE – URBANISTICA –  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – VIA – VAS – AREE PROTETTE  
**BARTOLI MAURIZIO**

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visti** il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Vista** la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, precedentemente approvate con D.G.R. 1400/08;

**Vista** la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

**Vista** la domanda presentata dal Comune di Macerata Feltria in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 13520 del 02/03/15, per la procedura di verifica di

assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., inerente variante parziale al vigente PRG - "ANNO 2014";

**Visti** i soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., individuati dalla scrivente autorità competente, qui di seguito elencati:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 – P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;*
2. ASUR Area Vasta 1 – zona territoriale di Urbino;
3. Marche Multiservizi.

**Vista** la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 9 *Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino;

**Visti** i pareri espressi dagli SCA;

**Visto e condiviso** il parere istruttorio, prot. 32711 del 20/05/2015, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, che qui di seguito si riporta:

““

## **1. PREMESSA**

### **1.1 Ambito di applicazione:**

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai commi 1 e 2 definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come di seguito riportato:

*“1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.*

*2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:*

- a)** *che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto”;*
- b)** *per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si*

*ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni”.*

Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Riguardo ai contenuti del suddetto comma 3 dell'art. 6, le linee guida regionali per la VAS hanno precisato cosa si intenda con le definizioni “piccole aree a livello locale” e “modifiche minori” stabilendo che “i piani o programmi che riguardano solo una porzione del territorio comunale o le modifiche parziali di piani o programmi comunali si possono considerare riferite a “piccole aree a livello locale” e pertanto potrà essere attivata per queste la procedura di screening di VAS anche qualora contengano opere o progetti sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale o interessino aree della Rete Natura 2000”. (paragrafo 1.3, punto 2 della D.R.G. 1813 del 21/12/2010).

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

### **1.2 Competenze:**

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette*.

### **1.3 Avvio del procedimento:**

Il Comune di Macerata Feltria in qualità di autorità procedente, con nota prot. 938 del 24/02/2015, recante timbro di posta in arrivo del 25/02/15, acquisita agli atti con prot. 13520 del 02/03/15, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in merito ad una variante parziale al vigente PRG, identificata con il nome "ANNO 2014".

La documentazione trasmessa con l'istanza è la seguente:

- 1) Rapporto Preliminare - redatto dall'Ing. Domenico Maria Fucili, datato dicembre 2014;
- 2) N. 6 Schede di sintesi con relativi allegati;
- 3) CD contenente copia informatica della documentazione.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 14326 del 04/03/2015, ha comunicato l'avvio del procedimento e ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA), da consultare nella procedura di verifica:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 – P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
2. ASUR Area Vasta 1 – zona territoriale di Urbino;
3. Marche Multiservizi.

Questa Amm.ne Provinciale in data 05/03/2015, con nota prot. 14289 del 04/03/2015, ha trasmesso agli SCA sopra elencati la documentazione ricevuta dall'autorità procedente, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.

## **2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)**

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i pareri degli SCA qui di seguito riportati:

1. **Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 – P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio***, con nota prot. 32227 del 19/05/2015, ha espresso il seguente parere:

*“Con riferimento alla nota prot. n. 14289 del 04/03/2015 con la quale l'Autorità Competente ha trasmesso il Rapporto Preliminare relativo alla variante in oggetto, ai fini dell'espressione del parere previsto nell'ambito della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto di seguito esposto.*

### **Premesso**

- *che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questa Posizione Organizzativa è stata individuata da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare, al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza;*

- *che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza della scrivente P.O. 6.8 sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale e ambiente ripariale.*

**Valutato** *il contenuto del rapporto preliminare redatto dall'Ing. Domenico Maria Fucili, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativo alla variante in oggetto.*

### **Preso atto che:**

- *Le modifiche al vigente PRG proposte sono le seguenti:*

- **Variante n. 1 (Scheda n.1)** – *Inserimento di una nuova zona di completamento B7 in località Capoluogo (via della Resistenza) per una superficie di circa 1.100 mq;*
- **Variante n. 2 (Scheda n.2)** – *Ampliamento di una esistente zona di completamento B1.2 in località Capoluogo (via Gramsci) per una superficie di circa 396 mq;*
- **Variante n. 3 (Scheda n.3)** – *Inserimento di nuova zona di completamento B7 in località Capoluogo (in prossimità di via Valturi) per una superficie di circa 1.169 mq;*

- **Variante n. 4 (Scheda n.4)** – Ampliamento di una esistente zona di espansione C3.8 per una superficie di circa 5.019 mq, con mantenimento di indici e prescrizioni urbanistiche previste, in località S.M. Valcava;
- **Variante n. 5** – Inserimento di una nuova zona di completamento B7, per una superficie di circa 1.690 mq, in località S.M. Valcava;
- **Variante n. 6** – Inserimento di una nuova zona di espansione a carattere turistico-residenziale per una superficie paria circa 21.075 mq, in località Borgo “la Palestina”.
- **Variante dal n. 7 al n. 13** in riduzione, per complessivi 33.305 mq.

#### **VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

*In linea generale, ai fini della futura predisposizione della variante, con l'obiettivo di proteggere il territorio dal rischio idrogeologico-idraulico, si richiama l'art. 10 della L.R. 22/11 “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico .....”.*

*Tale norma prevede che gli strumenti di pianificazione del territorio e loro varianti, da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, siano corredati da una “Verifica di compatibilità idraulica”, completa di asseverazione, redatta da parte di tecnici abilitati, tesa a valutare l'ammissibilità della singola previsione urbanistica, considerando le interferenze con le pericolosità idrauliche presenti o potenziali e la necessità di prevedere interventi per la mitigazione del rischio, nonché le possibili alterazioni del regime idraulico che la trasformazione d'uso del suolo può determinare.*

*La medesima legge contempla altresì, nel caso di incrementi della superficie impermeabilizzata, la previsione delle misure compensative, rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione.*

*Quanto anzidetto da redigersi secondo i “Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali” di cui alla D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n. 19 del 17/02/2014). L'esclusione di alcune varianti dall'ambito di applicazione della verifica di compatibilità idraulica, definito dal punto 2.2 del suddetto documento tecnico, dovrà essere motivata da responsabile del procedimento nel provvedimento di adozione della variante urbanistica.*

*Le opere per il perseguimento delle finalità di cui al presente periodo, ovvero misure di mitigazione e di compensazione, andranno progettate congiuntamente agli interventi e classificate come opere di urbanizzazione primaria.*

#### **SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE**

*Si ritiene utile richiamare anzitutto il comma 2 dell'art. 12 “Presupposti per il rilascio del permesso di costruire” del D.P.R. 380/01 e s.m.i. subordina il permesso di costruire all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno da parte degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto di permesso.*

*Ciò premesso, nel caso che per alcune aree di previsione non ci siano le condizioni tecnico-economiche per la realizzazione a breve termine delle reti pubbliche, nella citata “Verifica di compatibilità idraulica”, fermo restando l’obbligo di prevedere dispositivi di invarianza idraulica, andranno altresì proposte e progettate adeguate soluzioni tecniche per il trattamento e smaltimento delle acque provenienti dalle aree oggetto di trasformazione.*

*Qualora ad esempio si prevedano scarichi di acque provenienti dalle zone di piano su fossi o corsi d’acqua in genere, anche non demaniali lo studio dovrà contenere una valutazione, preferibilmente con verifica idraulica, sull’idoneità del corpo recettore allo smaltimento delle portate attuali e in progetto prevedendo, ove occorrenti, gli interventi necessari alla sua sistemazione/adequamento.*

*A tal proposito si ricorda che tutti gli interventi da eseguirsi su corsi d’acqua demaniali, compresi gli scarichi, sono soggetti a preventiva autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.*

*Nei territori oggetto d’intervento con trasformazioni urbanistiche che comportino l’impermeabilizzazione dei suoli per i quali non siano possibili canalizzazioni delle acque bianche verso corpi idrici recettori o collettori fognari, l’adozione di sistemi di drenaggio o d’infiltrazione facilitata per lo smaltimento delle acque, fermo restando l’obbligo di prevedere dispositivi di invarianza idraulica, è subordinata alla redazione di studi specifici con i quali siano dimostrate le condizioni di conservazione dell’equilibrio geomorfologico, idrogeologico ed idraulico dell’ambito territoriale interessato.*

*Il progetto completo di calcoli idraulici del sistema drenate dovrà documentare la funzionalità del sistema per adeguati tempi di ritorno, in relazione alla permeabilità dei terreni e al livello piezometrico in sito.*

*Al fine di garantire l’efficienza nel tempo evitando fenomeni d’impaludamento e possibili danni a strutture ed infrastrutture esistenti e future andrà predisposto, quale parte integrante del progetto esecutivo delle opere drenanti uno specifico piano di manutenzione, con individuazione del soggetto che dovrà farsene carico.*

*Si rammenta che le valutazioni e considerazioni esposte nel presente contributo fanno specifico riferimento e assumono una funzione considerata propedeutica all’attività istruttoria di competenza, da svolgersi successivamente nell’ambito del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 e con riguardo alle disposizioni della L.R. Marche n. 22/2011, per quanto attiene agli aspetti idrologici/idraulici.*

***Fatte salve le indicazioni di ordine generale sopra riportate, si espongono nel seguito ulteriori specifiche osservazioni/valutazioni, riguardanti alcune aree contemplate nella variante.***

**VARIANTE N.1 – Nuova zona di completamento B7 in località Capoluogo, via della Resistenza.**

*L’area di completamento proposta occupa parte di una scarpata vegetata, prospiciente la strada, che risulta caratterizzata da elevate pendenze e confinata verso monte da una zona d’impluvio. Nel settore superiore si riscontano inoltre forme di erosione superficiale, imputabili a copiosi ruscellamenti di acque non regimate lungo il versante, che confluiscono in maniera pressoché incontrollata in un pozzetto a valle, in prossimità della strada.*

Considerato quanto sopra e tenuto conto della limitata estensione della zona in variante, si ritiene non ci siano le condizioni per sostenere un giudizio favorevole in ordine alla trasformazione urbanistica dell'area. A margine si evidenzia che in base alla mappa catastale il perimetro urbanistico della zona proposta sembra inglobare una superficie appartenente al demanio.

**VARIANTE N.2 – Ampliamento di una esistente zona di completamento B1.2 in località Capoluogo, via Gramsci.**

Morfologicamente la zona di versante in studio si presenta caratterizzata da una porzione pressoché pianeggiante, delimitata verso valle da una significativa scarpata che la raccorda con la strada sottostante.

Per quanto sopra nelle successive fasi di elaborazione della variante si dovrà tener conto di quanto segue:

- Le nuove costruzioni andranno ubicate nella parte pianeggiante dell'area, escludendo le zone di scarpata.
- Per evitare fenomeni di destabilizzazione andrà in ogni caso individuata un'adeguata zona di rispetto non edificabile dal ciglio di detta scarpata, da definirsi in base agli esiti di puntuali verifiche di stabilità locali secondo le NTC 2008.
- Nel contesto in esame assume particolare importanza, ai fini della stabilità, dotare la zona di una adeguata rete di regimazione delle acque superficiali provenienti dal versante retrostante e lungo la scarpata.

**VARIANTE N. 6 – Inserimento di una nuova zona di espansione C4.7 a carattere turistico-residenziale, in località Borgo “la Palestina”.**

La modifica al PRG posposta individua una nuova zona di espansione turistico-residenziale della superficie di circa 21.075 mq.

Nel vigente strumento urbanistico parte dell'area in esame ricade in zona agricola e la restante porzione in zona di completamento B1.4.

Trattasi di una zona di versante caratterizzata da porzioni che presentano elevati valori clivometrici, ubicata in un territorio a vocazione agricola.

Per quanto sopra nelle successive fasi di elaborazione della variante si dovrà tener conto di quanto segue:

- Sulla base di un puntuale rilievo topografico dell'intera zona, appoggiato a capisaldi definiti, andranno evidenziate le porzioni di territorio con pendenze superiori al 30%, che andranno escluse dall'edificazione.
- Andranno comunque previste tipologie a basso impatto, quanto più adattabili all'attuale profilo morfologico del versante, minimizzando sterri e riporti.
- A corredo dello studio geologico-geomorfologico-geotecnico e sismico andranno condotte analisi di stabilità, sui profili più significativi, nella condizione statica, sismica e post-sismica, secondo le NTC 2008.
- Per quanto attiene ai sistemi di smaltimento delle acque bianche e nere della zona proposta occorre evidenziare che, qualora non fosse possibile la canalizzazione delle acque verso corpi idrici recettori, tenuto conto di quanto rappresentato nel paragrafo introduttivo “SISTEMI DI SMALTIMENTO

*ACQUE BIANCHE E NERE”, non sembra opportuna la dispersione di apporti idrici lungo il versante e/o la realizzazione di sistemi di sub-irrigazione o d’infiltrazione facilitata, ai fini della conservazione dell’equilibrio geomorfologico, idrogeologico e idraulico dell’ambito territoriale interessato.*

- *La verifica di compatibilità idraulica da sviluppare a corredo della variante, secondo il documento tecnico approvato con D.G.R. n. 53/2014, dovrà valutare il rischio idraulico derivante da eventuali elementi del reticolo idrografico superficiale presenti sulla zona, considerando gli ulteriori futuri apporti idrici derivanti dalla trasformazione urbanistica in esame.*

*Considerato il significativo incremento di carico urbanistico previsto con la variante, in relazione all’assetto morfologico del sito e alla sua ubicazione rispetto ai principali sottoservizi, per una puntuale valutazione dell’intervento, mirata a ridurre gli effetti negativi sul territorio, si rileva l’opportunità di predisporre una specifica scheda progetto.*

### **CONCLUSIONI**

*A conclusione dell’istruttoria svolta e con specifico riferimento ai temi ambientali di competenza è parere della scrivente P.O. che con l’accoglimento delle indicazioni e prescrizioni alla variante, esposte nel presente contributo, le stesse non comporteranno impatti significativi sull’ambiente da richiedere l’assoggettabilità a VAS.*

*Resta ferma la possibilità, nell’ambito della procedura finalizzata al rilascio del parere di compatibilità sulla variante in oggetto, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e con riguardo alle disposizioni della L.R. 22/2011, di imporre prescrizioni e/o limitazioni per l’attuazione delle previsioni urbanistiche proposte, ovvero disporre lo stralcio, in base agli esiti dello Studio geologico-geomorfologico-geotecnico e della Verifica di compatibilità idraulica.”*

2. **ASUR Area Vasta 1 – zona territoriale di Urbino**, con nota prot. 24342 del 26/03/2015, acquisita agli atti di questa A.P. con prot. n. 20150 del 30/03/2015, ha espresso il seguente parere:

*“Omissis.....si esprime parere favorevole per quanto di competenza di questo servizio, ... omissis.. con la seguente prescrizione:*

- ***Garantire un idoneo approvvigionamento idrico nei nuovi lotti della Variante in oggetto.”***

3. **Marche Multiservizi spa**, con nota prot. 523 del 15/04/2015, pervenuta in data 17/05/2015 e acquisita agli atti di questa A.P. con prot. n. 26014 del 23/04/2015, ha espresso il seguente parere:

*“In riferimento alla richiesta di parere del 04/03/2015 con Prot. n. 14289 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 3234 del 06/03/2015) sulla procedura in oggetto, si esprime il contributo tecnico che segue.*

*La variante prevede l’inserimento nel PRG di sei nuove aree edificabili di cui quattro di Completamento. Per l’attivazione di alcune di esse è necessario effettuare attente valutazioni idrauliche delle reti fognarie esistenti a cui si collegano.*

*Alcune aree potranno essere attuate solo dopo il potenziamento dell'impiantistica esistente con impegni di spesa consistenti rispetto alle possibilità edificatorie.*

*I nuovi interventi edificatori dovranno essere vincolati ai potenziamenti, o adeguamenti, dei sistemi idrici, fognari o depurativi generali; la scrivente, l'Amministrazione comunale e l'AATO concerteranno i tempi, i modi e le economie.*

*Di seguito la fattibilità tecnica di massima per ogni singola area.*

***Variante 1: B7 completamento in Via della Resistenza***

*Lungo Via della Resistenza è in esercizio una fogna mista che andrà verificata idraulicamente se ad essa saranno recapitate le acque meteoriche del lotto. Inoltre in prossimità dell'incrocio tra Via della Resistenza e Via della Repubblica la rete esistente presenta alcune criticità; a tempo opportuno si verificherà se esiste la necessità di sostituirla una parte.*

*L'acquedotto esistente in Via della Resistenza è utile per la fornitura idrica al lotto.*

***Variante 2: B1.2 completamento Via Gramsci, angolo Via dei Partigiani***

*L'impiantistica fognaria di tipologia mista a valle dell'area è gravata da problemi idraulici per cui andrà verificata idraulicamente se ad essa saranno recapitate le acque meteoriche del lotto.*

*Per la fornitura idrica, il lotto potrà collegarsi alla condotta esistente in prossimità del lotto solo se risulterà positiva la verifica delle pressioni e delle portate della rete. L'alternativa è la sostituzione della condotta esistente lungo Via dei partigiani fino alla rete ubicata in prossimità dell'area di espansione "Carcangelone".*

***Variante 3: B7 completamento Via dei Valturi***

*L'impiantistica fognaria di tipologia mista a valle dell'area è gravata da problemi idraulici in concomitanza di forti eventi meteorici per cui nel caso di nuovi apporti di acque meteoriche la rete dovrà essere attentamente verificata.*

*Per la fornitura idrica andranno verificati l'esatto punto di allaccio alla rete esistente e la necessità o meno di dover installare per ogni nuova utenza un'autoclave.*

***Variante 4: C3.8 nuova espansione località Santa Maria Valcava***

***Variante 5: B7 completamento località Santa Maria Valcava***

*Per le forniture relative al Servizio idrico Integrato dovranno essere portati a termine i potenziamenti impiantistici di località Santa Maria Valcava già concordati con l'Amministrazione comunale e indicati nei pareri tecnici rilasciati dalla scrivente per l'adiacente area di espansione C3.7.*

*L'area C3.8 è attraversata da una condotta adduttrice in esercizio che dovrà essere spostata fuori dall'area dalla lottizzazione.*

*Considerato che la Variante di che trattasi prevede nuova potenzialità edificatoria in una località servita da una rete fognaria di tipologia mista che recapita su un corso d'acqua, è necessario che tutti gli Enti preposti definiscano i tempi, i modi e le economie necessarie per la sistemazione igienico – sanitaria di località Santa Maria Valcava.*

***Variante 6: C4.7 nuova espansione località Santa Maria Valcava, Borgo "La Palestina".***

*Per le forniture idriche all'area occorre potenziare il serbatoio d'accumulo idrico denominato "Grassano" o "Tomba", collegarlo al nuovo acquedotto "Valle del Foglia" e prevedere una nuova rete distributiva.*

*Le acque reflue dovranno essere recapitate nella fogna esistente ubicata lungo la sponda destra del Fosso Molinello in prossimità di località "Carcere mandamentale".*

*Tutte le opere da realizzare dovranno essere concertate con l'adiacente area B1.4 "Borgo Grassano".*

*Ai fini degli scopi del parere si specifica che tutte le reti tecnologiche da realizzare avranno sviluppo sotterraneo mentre i serbatoi d'accumulo idrico e agli impianti di trattamento depurativo saranno fuori terra o seminterrati.*

*I nuovi interventi edificatori dovranno essere vincolati ai potenziamenti, o adeguamenti, dei sistemi idrici, fognari o depurativi generali. Codesta Amministrazione, Marche Multiservizi e l'AATO concerteranno i tempi, i modi e le economie."*

I pareri sopra riportati sono conservati agli atti dello scrivente Servizio 9 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette di questa Amm.ne Provinciale.

### **3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE**

Il Comune di Macerata Feltria intende approvare una variante al vigente PRG al fine di rispondere ad alcune richieste puntuali pervenute dai cittadini. Come si legge nella descrizione, riportata al paragrafo 1.1 del rapporto preliminare, la variante persegue il principio di compensazione, ovvero le nuove previsioni di sviluppo saranno bilanciate da una serie di riduzioni per trasformare suolo edificabile in suolo agricolo.

Il bilancio complessivo della variante risulta positivo in quanto si ottiene una riduzione del consumo di suolo pari a 2.226 mq di superficie territoriale adibita all'edificazione.

Nella relazione descrittiva si citano anche alcune modifiche agli articoli delle NTA senza tuttavia descriverli in quanto vengono dichiarati esenti dalla procedura di verifica in oggetto, ai sensi del paragrafo 1.3, punto 8. lettere h) e K), che si citano integralmente:

*h) le varianti al PRG contenenti precisazioni normative a chiarimento di meccanismi di attuazione delle previsioni insediative, ferma restando l'entità del carico urbanistico;*

*k) le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;*

Le varianti sottoposte al procedimento in oggetto, qui di seguito riassunte, sono in totale n. 6:

**variante 1 – loc. capoluogo – Via della Resistenza:** inserimento di una nuova zona di completamento B7, per una superficie di 1.100 mq;

<b>variante 2 – loc. capoluogo - angolo Via dei Partigiani:</b>	ampliamento di una zona di completamento B1.2, per una superficie di 396 mq;
<b>variante 3 - loc. capoluogo – Via dei Valturi:</b>	inserimento di una nuova zona di completamento B7, per una superficie di 1.169 mq;
<b>variante 4 – loc. S. Maria Valcava:</b>	ampliamento di una zona di espansione C3.8 per una superficie di 5.019 mq;
<b>variante 5 - loc. S. Maria Valcava:</b>	inserimento di una nuova zona di completamento per una superficie di 1.690 mq;
<b>variante 6 - loc. S. Maria Valcava – Borgo “La Palestina”:</b>	inserimento di una nuova zona C4.7. di carattere turistico-residenziale, per una superficie di 21.705 mq.

#### 4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come evidenziato nel precedente paragrafo la variante in esame determina una riduzione delle previsioni di sviluppo del PRG vigente, con una diminuzione complessiva della superficie territoriale edificabile pari a 2.226 mq, con effetti positivi sul consumo di suolo.

La variante infatti persegue il principio di compensazione bilanciando le nuove previsioni di sviluppo con la riduzione di aree edificabili vigenti che vengono restituite alla destinazione agricola.

La gran parte delle nuove aree di previsione hanno modeste dimensioni e si trovano ubicate in prossimità ad aree già urbanizzate ed edificate.

I pareri espressi dagli SCA hanno evidenziato gli aspetti di cui si dovrà tenere conto per la realizzazione degli interventi, senza tuttavia evidenziare la presenza di effetti significativi tali da rendere necessario l'assoggettamento a VAS della variante.

Complessivamente, quindi, è possibile ritenere che la variante non determini effetti significativi e negativi tali da richiedere l'assoggettamento della stessa alla procedura di VAS, fatte salve le seguenti prescrizioni:

- **il Comune dovrà conformarsi ai pareri espressi dagli SCA, riportati nel precedente paragrafo 2), in riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.**
- **In accordo con quanto rilevato dalla P.O. *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*, per la VARIANTE N. 6, in località S.Maria Valcava -Borgo “La Palestina”- si ritiene necessario prescrivere una scheda-progetto preliminare in relazione alle dimensioni dell'area e al contesto ambientale in cui si trova inserita, ponendosi in relazione con la limitrofa previsione della zona B1.4, sulla quale è stato adottato un piano planivolumetrico in variante non sostanziale al PRG, con Delibera G.C. n. 43 del 28/06/2012, sul quale questa Amm.ne Prov.le ha formulato osservazioni. La scheda progetto dovrà essere sottoposta al parere di compatibilità, di cui**

all'art. 89 del DPR 380/01 e alla L.R. 22/11, nonché al parere di conformità, di cui all'art. 26 della L.R.34/92.

## 5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio ritiene di poter **proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate nel precedente paragrafo 4).**

**Si specifica che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.””**

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

**Visto** l'art. 6 della legge n. 241/90;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

## D E T E R M I N A

**1) Di escludere**, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la variante al P.R.G. vigente "anno 2014" del Comune di MACERATA FELTRIA indicata in oggetto, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, **a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate nel paragrafo 4) del parere prot. 32711del 20/05/2015 sopra riportato.**

**2) Di stabilire le indicazioni seguenti:**

- Qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

**3) Di trasmettere** la presente determinazione al Comune di MACERATA FELTRIA e, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 – P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;*

- ASUR Area Vasta 1 – zona territoriale di Urbino;
  - Marche Multiservizi.
- 4) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione Provinciale, come previsto dall'art. 12 co. 5 del D.lgs 152/06 s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.
  - 5) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
  - 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
  - 7) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
  - 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

MDF/ed  
1421VAS\15vas\15MA10104

**Il Responsabile della P.O. 9.1**  
**BARTOLI MAURIZIO**  
(Sottoscritto con firma digitale)

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: COMUNE DI MACERATA FELTRIA - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL VGENTE PRG - "ANNO 2014".**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1130 / 2015**

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 21/05/2015

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 9.1  
**BARTOLI MAURIZIO**  
*(Sottoscritto con firma elettronica)*

---

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

TIMBRO

--